Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 276

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 1° dicembre 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 novembre 1949, n. **846**.

Provvedimenti a favore delle famiglie delle vittime dell'incidente aviatorio di Torino del 4 maggio 1949.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' costituito presso il Comitato olimpico nazionale italiano un apposito fondo al quale affluiranno il contributo indicato nell'art. 2 della presente legge e le somme che sono state o saranno offerte e messe a disposizione dagli enti o dai privati, entro il 31 dicembre 1949, a beneficio delle famiglie delle vittime dell'incidente aviatorio verificatosi a Torino il 4 maggio 1949.

Art. 2.

E' autorizzata la concessione a favore del fondo previsto dal precedente articolo, di un contributo di lire 30.817.896 pari alla somma introitata a titolo di tassa di lotteria, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496, sui concorsi pronostici svoltisi, con preventiva dichiarazione della devoluzione degli utili per le famiglie delle vittime dell'incidente, nella giornata dell'8 maggio 1949.

Ai termini dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione della Repubblica, alla spesa di cui al precedente comma, si farà fronte con riduzione di pari importo del fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo 419 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1949-50.

Il Ministero del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

L'intero ammontare del fondo sarà erogato in favore dei congiunti che erano conviventi ed a carico delle vittime o che da esse ricevevano in tutto o in parte i mezzi di sostentamento.

Nelle erogazioni si terrà conto del grado di parentela o di affinità con le vittime e delle condizioni economiche dei destinatari.

Art. 4.

Le erogazioni saranno deliberate da un Comitato presieduto dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e composto:

1) da un magistrato dell'ordine giudiziario o amministrativo;

2) da un rappresentante del Ministero delle finanze;

3) dal Sindaco del comune di Torino;

4) da un rappresentante del Comitato olimpico nazionale italiano;

5) da un rappresentante della Federazione italiana gioco calcio.

I componenti del Comitato sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Un funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri disimpegna le funzioni di segretario.

Art. 5.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 novembre 1949

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1949, n. **847**.

Costituzione in unico comune delle frazioni di Santa Marinella e di Santa Severa del comune di Civitavecchia (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda con la quale la maggioranza dei contribuenti della frazione di Santa Marinella e di quella di Santa Severa del comune di Civitavecchia (Roma) ha chiesto che le frazioni stesse siano costituite in unico comune con capoluogo a Santa Marinella;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Le frazioni di Santa Marinella e di Santa Severa del comune di Civitavecchia (Roma) sono costituite in unico comune con capoluogo Santa Marinella e con circoscrizione di cui all'unita pianta planimetrica ed annessa relazione descrittiva dei confini.

Art. 2.

Il Prefetto di Roma, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà, con suo decreto, alla separazione patrimoniale e al riparto delle attività e passività.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 4 ottobre 1949

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1949
Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 89. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 ottobre 1949, n. 848.

Emissione di un francobollo celebrativo del bicentenario della nascita di Domenico Cimarosa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità che sia emesso un francobollo celebrativo del secondo centenario della nascita di Domenico Cimarosa;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni:

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo del bicentenario della nascita di Domenico Cimarosa.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto col Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche del francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto, e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio del francobollo medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 ottobre 1949

EINAUDI

DE GASPERI — JERVOLINO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1949
Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 94. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 ottobre 1949, n. 849.

Emissione di un francobollo celebrativo della inaugurazione del monumento a Giuseppe Mazzini in Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità che sia emesso un francobollo celebrativo dell'inaugurazione del monumento a Giuseppe Mazzini in Roma;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo della inaugurazione del monumento a Giuseppe Mazzini in Roma.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto col Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche del francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto, e saranno indicati i termini per la validità e per il cambio del francobollo medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 ottobre 1949

EINAUDI

DE GASPERI — JERVOLINO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1949
Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 92. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1948.

Passaggio per servizio o su domanda del personale insegnante, dalle scuole ai corsi governativi secondari di avviamento professionale e viceversa.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Veduta la legge 22 aprile 1932, n. 490;

Veduto il regio decreto 27 maggio 1933, n. 153;

Veduto il regio decreto 29 aprile 1937;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, n. 1061;

Decreta:

Gli insegnanti delle scuole e dei corsi governativi secondari di avviamento professionale possono passare, per servizio o su domanda, dalle scuole ai corsi governativi secondari di avviamento professionale e viceversa nei casi e alle condizioni stabilite nelle tabelle *A* e *B* annesse al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 settembre 1948

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 dicembre 1948
Registro n. 39, foglio n. 22.

TABELLA A

Tabella di passaggi di cattedre degli insegnanti dei corsi governativi secondari di avviamento professionale alle scuole governative secondarie di avviamento professionale

Corsi e cattedre da cui è ammesso il passaggio	Scuole e cattedre a cui è ammesso il passaggio	Condizioni e osservazioni
A) Corsi secondari di avviamento professionale di qualunque tipo:		
1. Lingua italiana, storia, geografia	Scuola secondaria di avviamento professionale di qualunque tipo:	
	Lingua italiana, storia, geografia	Il passaggio definitivo è subordinato all'esito favorevole di un'ispezione didattica da compiersi nel primo biennio, con eventuale seconda ispezione entro l'anno successivo al biennio, solo ove il Ministero lo reputi necessario.
2. Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, igiene, disegno	Scuole secondarie di avviamento professionale di qualunque tipo:	
	Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali e di igiene	Idem
B) Corsi secondari di avviamento professionale a tipo agrario:	Scuole secondarie di avviamento professionale a tipo agrario:	
1. Elementi di scienze fisiche e naturali, di scienze applicate, di agricoltura e di industrie agrarie, di zootecnica e di contabilità agraria, matematica e disegno	a) Elementi di scienze applicate, di agricoltura e di industrie agrarie, di zootecnica, di contabilità agraria e disegno professionale	Idem
	b) Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali e di igiene	Il passaggio definitivo è subordinato all'esito favorevole di un'ispezione didattica da compiersi nel primo biennio, con eventuale seconda ispezione entro l'anno successivo al biennio, solo ove il Ministero lo reputi necessario.
C) Corsi secondari di avviamento professionale a tipo industriale:		
1. Elementi di scienze fisiche e naturali, di scienze applicate, di tecnologia, igiene e disegno	Scuole secondarie di avviamento professionale a tipo industriale:	
	Elementi di scienze applicate, di tecnologia, costruzioni e disegno professionale	Idem
D) Corsi secondari di avviamento professionale a tipo commerciale:		
1 Matematica, computisteria, ragioneria, pratica commerciale ed elementi di merceologia	Scuole secondarie di avviamento professionale a tipo commerciale:	
	Computisteria, ragioneria, pratica commerciale ed elementi di merceologia	Idem

Il Ministro: GONELLA

TABELLA B

Tabella dei passaggi di cattedre degli insegnanti delle scuole governative secondarie di avviamento professionale ai corsi governativi secondari di avviamento professionale.

Scuole e cattedre da cui è ammesso il passaggio	Corsi e cattedre a cui è ammesso il passaggio	Condizioni e osservazioni
A) Scuole secondarie di avviamento professionale di qualunque tipo:		
1. Lingua italiana, storia e geografia	Corsi secondari di avviamento professionale di qualunque tipo:	
	Lingua italiana, storia e geografia	
2. Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali e di igiene	Corsi secondari di avviamento professionale di qualunque tipo:	
	Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali e igiene e disegno	Il passaggio definitivo è subordinato all'esito favorevole di un'ispezione didattica da compiersi nel primo biennio, con eventuale seconda ispezione entro l'anno successivo al biennio, solo ove il Ministero lo reputi necessario.
B) Scuole secondarie di avviamento professionale a tipo agrario:	Corsi secondari di avviamento professionale a tipo agrario:	
1. Elementi di scienze applicate, di agricoltura e industrie agrarie, di zootecnica, di contabilità agraria e disegno professionale	Elementi di scienze fisiche e naturali, di scienze applicate, di agricoltura e di industrie agrarie, di zootecnica e di contabilità agraria, matematica, igiene e disegno	Idem
C) Scuole secondarie di avviamento professionale a tipo industriale:	Corsi secondari di avviamento professionale a tipo industriale:	
1. Elementi di scienze applicate, di tecnologia, costruzione e disegno professionale	Elementi di scienze fisiche e naturali, di scienze applicate, di tecnologia, igiene e disegno	Il passaggio definitivo è subordinato all'esito favorevole di un'ispezione didattica da compiersi nel primo biennio, con eventuale seconda ispezione entro l'anno successivo al biennio, solo ove il *Ministero* lo reputi necessario.
D) Scuole secondarie di avviamento professionale a tipo commerciale:	Corsi secondari di avviamento professionale a tipo commerciale:	Idem
1. Computisteria, ragioneria, pratica commerciale ed elementi di merceologia	Matematica, computisteria, ragioneria, pratica commerciale ed elementi di merceologia	

Il Ministro: GONELLA

(4737)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 11 novembre 1949, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur alla signorina Maida F Stotts, Vice console degli S.U.A. a Napoli.

(4686)

In data 11 novembre 1949, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor John R. Brooks, Vice console degli S.U.A. a Napoli.

(4687)

In data 11 novembre 1949, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Karl Olof Stefanson, Vice console onorario di Svezia a Milano.

(4688)

In data 11 novembre 1949 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Carlo Gori, Vice console onorario del Portogallo a Livorno.

(4689)

In data 11 novembre 1949, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Heraldo Pacheco de Oliveira, Console aggiunto del Brasile a Genova, con giurisdizione sulle regioni della Liguria, Piemonte e Sardegna.

(4690)

In data 11 novembre 1949, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Edgar Tussuzian, Vice console di Francia a Genova.

(4691)

In data 11 novembre 1949, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Gian Battista Parodi, Vice console onorario del Portogallo a Genova.

(4692)

In data 11 novembre 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Alberto Carlos Rossi, Vice console di Argentina a Milano.

(4713)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 8.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1941), serie 6ª, n. 1744, di L. 1000 cap. nom.; serie 7ª, n. 1756, di L. 2000 cap. nom.; serie 8ª, n. 915, di L. 5000 cap. nom., intestati all'Asilo infantile del comune di Opera (Milano), amministrato dal locale E.C.A., col pagamento degli interessi in Milano.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 21 settembre 1949

(3866) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate *ricevute relative a titoli di Debito pubblico* presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1159 — Data: 6 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Serena Rita di Oreste — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 253 — Data: 24 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Tonnetti Argento di Pio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 304 — Data: 28 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Gorizia — Intestazione: Crocchioni Vittorio fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 684 — Data: 31 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Marini Pasquale fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 459 — Data: 7 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trento — Intestazione: Postal Giovanni fu Isacco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 16.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1071 — Data: 18 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Banco di Napoli succursale di Campobasso — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 301 — Data: 11 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Rieti — Intestazione: Matricardi Alfredo di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 62 — Data: 14 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione: Bonaventura Umberto fu Gio. Batta — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 4 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caserta — Intestazione: Imparato Ciro di Luigi — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 4 — Rendita L. 150.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 159 — Data: 30 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Melis Celestino — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 9000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2232 — Data: 11 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Speciale Salvatore fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 6 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 840 — Data: 4 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Serra Franco fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 9800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 354 — Data: 24 marzo 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Calderone Giuseppe fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 2 — Capitale L. 9000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 560 — Data: 18 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevimento — Intestazione: Maffuccini Assunta fu Matteo — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5 %, nominativi 4 — Capitale L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 1339 — Data: 10 giugno 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Magrini Maria di Ambrogio — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro quinquennali 5 % (1950), nominativi 4 — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1195 — Data: 20 febbraio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Negri Emilia fu Bassano — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro quinquennali 5 % (1950), al portatore 10 — Capitale L. 10.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911 n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 ottobre 1949

(4364) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(1a *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 289 — Data: 8 aprile 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Venezia — Intestazione: Botti Candito fu Bernardo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 4 — Rendita L. 2600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 7 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione: Cusani Giovanni Pietro fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, al portatore 3 — Rendita L. 10.100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2420 — Data: 18 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Bartalucci Antonio fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 53 — Data: 17 maggio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ferrara — Intestazione: Guerra Alfredo fu Eliseo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 4 marzo 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Rieti — Intestazione: Tomassetti Ida fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 3800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 256 — Data: 21 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Ricotti Enrico di Gennaro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 13 — Rendita L. 455.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2991 — Data: 9 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevimento — Intestazione: Anzidei Anna fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5 % (1949), al portatore 2 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 579 — Data: 6 ottobre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: D'Auria Guglielmo fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5 % (1951), nominativi 4 — Capitale L. 30.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3483 — Data: 12 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Antonicelli Nicola fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 22 novembre 1949

(4758) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 52459/20400.12.46 in data 5 maggio 1949, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice per il concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano;

Visto il proprio decreto n. 53286/20400.12.46 in data 27 giugno 1949, relativo alla sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice per il concorso stesso;

Vista la lettera del Prefetto di Milano in data 19 ottobre 1949, n. 3/8898/San., con la quale è stato comunicato che il vice prefetto vicario dott. Francesco Cigliese, promosso e trasferito altrove, trovasi nella impossibilità di presiedere la Commissione giudicatrice per il concorso in parola;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Libero Mazza è nominato presidente della Commissione giudicatrice per il concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano, in sostituzione del vice prefetto vicario dott. Francesco Cigliese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Milano.

Roma, addì 7 novembre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4677)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice per il concorso a sei posti di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 57432/20400.12.46 in data 3 maggio 1949, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami ai posti di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano;

Vista la lettera della Prefettura di Milano in data 19 ottobre 1949, n. 3/5747/San., con la quale è stato comunicato che il vice prefetto vicario dott. Francesco Cigliese, promosso e trasferito altrove, trovasi nella impossibilità di presiedere la Commissione giudicatrice per il concorso medesimo;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Libero Mazza è nominato presidente della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami ai posti di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano, in sostituzione del vice prefetto vicario dott. Francesco Cigliese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Milano.

Roma, addì 7 novembre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4678)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Visto il decreto del 12 febbraio 1948, n. 20439.2/7770, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno;

Vista la nota del Prefetto di Livorno, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Paolino Berardengo, collocato a riposo, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Paolino Berardengo è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno, il vice prefetto dott. Alfonso Ercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 8 novembre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4618)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Alessandria.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 51502/20400.12.2, in data 6 aprile 1949, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria;

Visto il proprio decreto n. 53790/20400.12.2, in data 26 luglio 1949, relativo alla sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice per il concorso in parola;

Vista la lettera del Prefetto di Alessandria in data 26 ottobre 1949, n. 26833/San., con la quale viene comunicato che il dott. Gaetano Barbagallo, trasferito altrove, trovasi nell'impossibilità di presiedere la Commissione giudicatrice per il concorso medesimo;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Umberto Varcaponti è nominato presidente della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria, in sostituzione del dott. Gaetano Barbagallo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Alessandria.

Roma, addì 8 novembre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4775)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 51501/20400.12.2, in data 6 aprile 1949, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria;

Visto il proprio decreto n. 53790/20400.12.2, in data 26 luglio 1949, relativo alla sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice per il concorso in parola;

Vista la lettera del Prefetto di Alessandria in data 26 ottobre 1949, n. 26833/San., con la quale viene comunicato che il dott. Gaetano Barbagallo, trasferito altrove, trovasi nell'impossibilità di presiedere alla Commissione giudicatrice per il concorso di cui sopra;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Umberto Varcaponti è nominato presidente della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria, in sostituzione del dott. Gaetano Barbagallo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Alessandria.

Roma, addì 8 novembre 1949

L'Alto Commissario COTELLESSA

(4778)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice per il concorso ai posti di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 57431/20400.12.46, in data 5 maggio 1949, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami ai posti di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano;

Vista la lettera del Prefetto di Milano in data 19 ottobre 1949, n. 3/7381/San., con la quale è stato comunicato che il vice prefetto vicario dott. Francesco Cigliese, promosso e trasferito altrove, trovasi nella impossibilità di presiedere la Commissione giudicatrice per il concorso in parola;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Libero Mazza è nominato presidente della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami ai posti di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano, in sostituzione del vice prefetto vicario dott. Francesco Cigliese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Milano.

Roma, addì 7 novembre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4777)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.